

## **Saluto iniziale all'Incontro dei delegati nazionali per la Catechesi**

### ***Comunità parrocchiale come luogo della cultura dell'incontro e dell'incontro con la cultura***

Lubiana, 25-27 aprile 2023

Sono gioioso e onorato di poter salutare tutti voi, carissimi fratelli e sorelle, vescovi, sacerdoti, religiosi, religiose e fedeli laici, radunati al nostro incontro annuale dei direttori e dei delegati nazionali per la catechesi dai diversi paesi europei.

Vi esprimo un cordiale benvenuto da parte della *Sezione Catechesi* appartenente alla Commissione *Evangelizzazione e Cultura* del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE), da parte mia e del segretario della nostra Sezione qui presente don Carl-Mario Sultana.

In modo particolare saluto in mezzo a noi:

- Sua Eccellenza Mons. Gintaras Grušas, arcivescovo metropolita di Vilnius e presidente del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE). Cara Eccellenza, ci sentiamo onorati della Sua presenza e siamo molto grati per il Suo appoggio e sostegno al lavoro della nostra Sezione Catechesi. È stato con noi nell'aprile dello scorso anno a Malta, in ottobre al Congresso sui giovani, ed è di nuovo qui con noi oggi. Grazie per la Sua parola di saluto e per la Santa Messa e l'omelia di domani.
- Ho piacere di salutare Sua/e Eccellenza/e Mons. Zbignevs Stankievics, arcivescovo di Riga e presidente della Commissione *Evangelizzazione e Cultura*, Sua Eccellenza Mons. Grzegorz Rys, arcivescovo di Vice-presidente della Commissione *Evangelizzazione e Cultura* e altri vescovi e membri della stessa Commissione. Eccellenza/e, grazie per la Sua/Loro presenza e per l'interesse dedicato alla nostra Sezione.
- Con particolare gratitudine saluto chi ci ospita in questi giorni: Sua Eccellenza Mons. Stanislav Zore, arcivescovo di Lubiana e Sua Eccellenza Mons. Alojzij Cvikel, arcivescovo di Maribor e presidente dell'Ufficio Catechistico nazionale sloveno. Care Eccellenze, grazie a voi e ai vostri collaboratori per la disponibilità di accoglierci e per l'ospitalità durante nostra permanenza a Lubiana. Ringrazio Lei, Mons. Zore che stasera presiede la Santa Messa con i vesperi e che poi ci ospita a casa Sua.

- Rivolgo un saluto caloroso anche ai vescovi e ai responsabili per la catechesi nelle varie Conferenze Episcopali che con la loro presenza personale sono testimoni dell'importanza che Loro e le loro Conferenze Episcopali affidano alla catechesi.

Siamo molto grati al Dicastero Pontificio per l'Evangelizzazione per l'interesse dimostrato per i nostri raduni, per la collaborazione, nonché per la presenza e la partecipazione del Delegato del Dicastero a questo nostro incontro, Don Eugenio Bruno, Ufficiale del Dicastero. Le preghiamo, don Eugenio, di trasmettere i nostri saluti calorosi e la nostra gratitudine a Mons. Rino Fisichella e a tutti gli altri responsabili per la Catechesi del Dicastero.

Con una gratitudine particolare saluto il segretario generale del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa Rev.do Martin Mihaliček. Segretario Generale del CCEE ed ex-direttore nazionale slovacco per la catechesi, che con un interesse e sostegno particolare segue il lavoro della nostra Sezione *Catechesi* e della Commissione *Evangelizzazione e cultura*. Con la stessa gratitudine saluto anche don Antonio Ammirati, Vice-Segretario e Portavoce e i loro bravissimi collaboratori (Martina Repele e David Topping) nel Segretariato del Consiglio delle Conferenze episcopali d'Europa. Ringrazio anche Sr. Magda Burger che con impegno e passione ci ha aiutati ad organizzare questo incontro direttamente da qui, da Lubiana.

Un caloroso benvenuto e un saluto cordiale a tutti Voi carissimi amici, direttori e delegati nazionali per la catechesi, radunati al nostro incontro da oltre venti diversi paesi europei. Siamo lieti e grati per la Vostra partecipazione a questi nostri incontri annuali, nei quali cerchiamo di promuovere la catechesi e una collaborazione nel campo catechetico a livello europeo, studiare le questioni catechetiche, lo sviluppo e le sfide della catechesi nei nostri diversi ambienti e di analizzare le possibilità del lavoro catechetico nell'ambiente europeo.

Ringrazio a nome di tutti noi i nostri bravi interpreti che svolgono il faticoso servizio della traduzione simultanea durante i nostri interventi.

Questo nostro incontro si concentrerà sul tema: *Comunità parrocchiale come luogo della cultura dell'incontro e dell'incontro con la cultura*. Durante la visita pastorale nella parrocchia romana di Santa Maria dell'Evangelizzazione (nel 2006), Papa Benedetto XVI ha detto che "La parrocchia è un faro che fa brillare la

luce della fede e così incontra l'anelito più profondo del cuore umano, perché è quella che all'uomo e alla famiglia dà senso e speranza". In merito al nostro tema, su cui vorremmo riflettere in questi due giorni, papa Francesco ha ulteriormente sottolineato nell'esortazione apostolica *Evangelii gaudium*: "Se qualcosa deve risvegliare in noi una santa inquietudine e occupare la nostra coscienza, allora è il fatto che i nostri fratelli vivono senza la forza, luce e conforto del nostro amico Gesù, senza la comunità religiosa che li accoglie, senza senso e scopo nella vita. Spero che oggi molto più che dalla paura di sbagliare siamo spinti dalla paura di essere rinchiusi in strutture che ci danno un falso senso di sicurezza, in norme che ci trasformano in interfacce inesorabili, in abitudini in cui ci sentiamo in pace, mentre fuori sta una folla affamata, e Gesù continua a ripeterci: Date loro da mangiare (Mc 6,37)" (n. 49).

E l'ultima Istruzione della Congregazione per il clero, intitolata *Conversione pastorale della comunità parrocchiale nel servizio della missione missionaria della Chiesa* (29 giugno 2020), parlando dell'immagine della parrocchia, dice: "La parrocchia è una casa in mezzo ad altre case e corrisponde alla logica dell'incarnazione di Gesù Cristo che vive e opera tra la gente" (n. 7). Ella "deve trovare altre forme di vicinanza e di vicinato in vista delle sue regolari attività. Non si tratta di fatica da sopportare, ma di sfide da accettare con entusiasmo" (n. 14). Si tratta dunque dell'arte di coltivare la vicinanza, dell'arte e della testimonianza di un incontro vivo tra parrocchia e uomo, tra Chiesa e cultura e dello sviluppo della parrocchia, da una parte, *come luogo della cultura dell'incontro*, e dall'altra, *dell'incontro con la cultura*.

La nostra riflessione su questi temi verrà sostenuta dai nostri illustri relatori: Mons. Valentino Bulgarelli, direttore nazionale per la Catechesi presso la CEI, e don Rene Camilleri, direttore nazionale emerito per la Catechesi dell'Arcidiocesi di Malta. Cari relatori, Vi siamo molto grati per il Vostro lavoro antecedente in preparazione delle Vostre relazioni e per il Vostro impegno sacerdotale e professionale instancabile, che Vi hanno dotato di saggezza e reso esperti in materia. Grazie tante!

Ci auguro un incontro amichevole e fruttuoso, pieno di arricchimento reciproco. Grazie.

✠ Đuro Hranić  
arcivescovo di Đakovo-Osijek (Croazia)  
presidente della Sezione Catechesi